

SCHEDA INFORMATIVA MASTER UNIVERSITARIO

ANNO ACCADEMICO	2021/22
DENOMINAZIONE DEL MASTER	E.M.C.P. Emergency Management of Civil Protection
LIVELLO	II
EDIZIONE	III
DURATA	Annuale
CFU	60
MONTE ORE TOTALE (comprensivo di didattica frontale, esercitazioni pratiche, tirocini, seminari, attività di studio e preparazione individuale)	1500
DIPARTIMENTO PROPONENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA E AMMINISTRATIVO/CONTABILE	Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica
DOCENTE PROPONENTE	Prof. Fabio Graziosi
COMITATO ORDINATORE (costituito da almeno 3 docenti di ruolo dell'Ateneo - art.2, comma 3 - Regolamento Master)	Prof. Fabio Graziosi
	Prof. Marcello di Risio
	Prof. Di Ludovico Donato
	Prof. Sergio Contessa (E.Di.Ma.S.) - Prof. Giuseppe Coduto (E.Di.Ma.S.)
DOCENTE COORDINATORE	Prof. Fabio Graziosi
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica
STRUTTURA CUI E' AFFIDATA LA GESTIONE DELLE CARRIERE STUDENTI	UFFICIO SPETFA - MASTER

AZIONI COMPIUTE PER LA VERIFICA DELL'ESISTENZA DELL'ESIGENZA FORMATIVA
(art. 1, comma 4, del Regolamento Master e Corsi di Perfezionamento) con possibilità di allegare la documentazione ritenuta utile.
(voce inserita a richiesta del NUV)

La verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, che è stata effettuata negli anni sulla base delle attività di studio e ricerca svolte dal Centro Studi E.Di.Ma.S. e da una Commissione esterna presieduta dal Past-President di Federmangement, la Federazione nazionale di II livello dei Manager pubblici e privati italiani, sulla congruità del curriculum scientifico e professionale dei titolari dei contratti di insegnamento (selezionati tra i massimi esperti a livello nazionale ed internazionale) al fine di promuovere nelle Università italiane ed europee, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle performance organizzative e individuali" dell'innovativa ed indispensabile figura professionale del l'Emergency Manager, ha prodotto un netto cambiamento nei modi di agire. Il futuro al quale bisogna guardare non si concretizza esclusivamente in un modello già dato, o nel perseguimento di strategie definite, ma nel processo della sua "edificazione", e la formazione ne è indubbiamente la sua leva irrinunciabile. Vi è quindi, nel Master di secondo livello in E.M.C.P. un'inversione di tendenza: non più una formazione intesa come mera istruzione ma una formazione che punta alla "costruzione" dell'essere un professionista moderno all'interno di un Network internazionale. Non una formazione modellata intorno ad un programma, ma orientata alla scoperta e alla costante ricerca di soluzioni, per cui una formazione legata al progetto personale di ognuno, formazione intervento, action learning. L'innovativa figura professionale dell'Emergency Manager è strettamente connessa alle effettive e attuali esigenze della Gestione delle Complessità connesse a crisi e a emergenze, dove le molteplici professionalità interessate (dall'ingegnere al medico, dall'architetto al geologo, dall'esperto dei beni culturali al medico veterinario, dal fisico all'esperto economico e/o giuridico, dall'esperto in scienze manageriali allo psicologo...dalle Autorità di protezione civile alle componenti delle Forze di Polizia e Miliari, dai responsabili delle Strutture Operative ai referenti delle ONG che operano in ambiti internazionali...ecc.), possano aver garantito il necessario trasferimento di nozioni tecnico scientifiche e skill manageriali per approcciare correttamente all'Emergency Management. Gli ambiti formativi sono categorizzati per rendere più facile la composizione del curricula formativo: "Competenze Core", "Competenze Tecniche", "Competenze Linguistiche" e "Competenze di Leadership". Per ogni ambito sono state individuate una serie di categorie e sotto categorie per puntualizzare ulteriormente il campo di valutazione. Le Competenze Core si articolano in: Collaborazione e approccio multiculturale (Team working/Integrazione, Negoziazione, Gestione del conflitto, Networking interno ed esterno, Gestione della collaborazione a distanza/ambienti virtuali): concepire l'Emergency Management come un "unicum", superando i confini della propria area, dipartimento, società o nazione. Questo implica la comprensione di come ogni responsabilità impatti sulle altre e contribuisca ai risultati globali. Include l'apertura verso culture/approcci diversi e la capacità di interagire nel modo migliore per raggiungere i risultati; Apertura al cambiamento (Scenari di mercato, Creatività e pensiero laterale, Semplificazione attività e processi): farsi promotore dei cambiamenti di processi, modalità di lavoro, approcci necessari per migliorare i risultati in termini di efficacia ed efficienza. Questo aspetto implica curiosità e capacità di uscire dalla propria zona di comfort, di sfidare lo status quo e di essere proattivi nei confronti del cambiamento e nel diffondere una cultura orientata all'innovazione; Resilienza (Problem solving, Focus e autoefficacia, Gestione dell'errore): affrontare insuccessi, ostacoli e difficoltà senza scoraggiarsi, bensì perseverando con energia verso gli obiettivi facendo leva sulle proprie capacità. Saper utilizzare insuccessi ed errori come preziose occasioni di apprendimento e sviluppo; Execution (Fondamenti di project management, Gestione di progetti complessi, Lavorare per obiettivi/risultati, Economics): declinare in azioni concrete, dettagliate e pianificate le strategie aziendali. Definire chiare priorità, responsabilità e scadenze, monitorando i diversi step intermedi e prendere le decisioni necessarie, basandosi principalmente su dati oggettivi e facendo l'analisi costi benefici. Lavorare con attenzione alla qualità; Orientamento al cliente/utente (Ascolto attivo, Centralità del cliente/Utente, Comunicazione interpersonale): costruire relazioni solide e durature nel tempo con il cliente interno ed esterno e intercettare proattivamente le sue necessità e interessi, guardando le situazioni e i problemi anche dal suo punto di vista. Attivarsi per soddisfare e anticipare le sue aspettative; Autosviluppo (Automotivazione, Apprendimento continuo ed empowerment, Dare e ricercare feedback continui): accrescere la consapevolezza dei propri punti di forza e aree di miglioramento, esplorando limiti e potenzialità e ricercando costantemente i feedback. Implica la capacità di mettersi in discussione e la curiosità verso nuove possibilità e verso l'apprendimento di nuove competenze. Per le Competenze di Leadership: Comunicazione efficace: coinvolgere e allineare il team alle sfide dell'azienda. Questo richiede: chiarire la vision aziendale al fine di ottenere una comprensione chiara di quegli elementi che occorrono per attuare la strategia e del contributo che ognuno apporta; Responsabilizzazione delle persone: responsabilizzare le persone sui risultati, chiarendo al team ruoli ed aspettative, domandando performance elevate e commitment sui risultati e gestendo performance sotto le aspettative; Sviluppo delle persone: far crescere le persone, valutandole, fornendo feedback sia negativi sia positivi, rinforzando i comportamenti positivi e incoraggiandoli. Questo implica: delegare e supportare il team, facendo in modo che le persone imparino dai propri errori. Questo permette alle persone di assumere rischi e sfidarsi continuamente; Strategic Vision: visione ampia del business, del contesto esterno e della loro evoluzione. Implica la capacità di fare collegamenti complessi e di ragionare su una visione di lungo periodo. Significa identificare le opportunità di business/crescita /sviluppo e anticipare ostacoli e rischi.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Master è finalizzato alla formazione e all'aggiornamento di professionisti nella materia multidisciplinare dell'Emergency Management nelle aree di tutela ambientale, gestione del territorio, sviluppo socio economico, finanziario e della sicurezza sociale (protezione e difesa civile) e si propone di sviluppare le competenze in termini di conoscenze teoriche e abilità pratiche manageriali per la gestione di crisi, emergenze e situazioni complesse. Il Master in E.M.C.P. assume come obiettivi formativi specifici il complesso di conoscenze teoriche e metodologiche aziendali, e i necessari supporti conoscitivi integrativi e strumentali di natura economica, giuridica, matematico statistica, finalizzati a fornire le conoscenze per operare con adeguata capacità nelle funzioni direzionali e di coordinamento anche in situazioni di crisi e emergenziali. In particolare, le indicate conoscenze si riflettono nel percorso formativo di tipo multidisciplinare necessario per le complessità connesse alla progettazione, pianificazione e coordinamento dei processi decisionali nelle organizzazioni, alle problematiche amministrative e giuridiche, alle strategie e alle responsabilità sociali delle organizzazioni, alle analisi di mercato, al management degli enti e pubbliche amministrazioni e alla gestione dei team e delle risorse umane. L'insieme combinato di tali conoscenze, unitamente alle modalità attive con cui si prevede di svolgere l'attività didattica e le verifiche dell'apprendimento, risultano funzionali per favorire le necessarie capacità di conoscenza e comprensione della realtà manageriali con cui l'E.M.C.P. dovrà misurarsi, utilizzando autonomia di giudizio e capacità di apprendimento dell'evoluzione dell'emergency management nel contesto di riferimento, esprimendosi con appropriate abilità comunicative. Il primario compito degli Emergency Manager nelle attività di pianificazione e gestione di crisi e emergenze, è proprio quello di coinvolgere i "primi attori", quali "direttamente interessati alle sorti dell'organizzazione (pubblica o privata)", proprio allo stesso modo in cui lo sono gli azionisti di un'azienda, in quanto anche loro e sicuramente per primi, sostengono i rischi derivanti dalle scelte aziendali. La gestione di tali attività potrebbe essere meglio rappresentata giuridicamente come una "partecipazione che è espressione di una gestione socialmente responsabile". Il Master in E.M.C.P. fornisce competenze di livello avanzato nelle seguenti aree: ambiente e territorio, socio economia e sicurezza sociale. Coerentemente con gli obiettivi formativi il Master si propone di preparare gli studenti ad un ingresso qualificato nel mondo del lavoro per ricoprire ruoli manageriali e/o imprenditoriali, nell'ambito di imprese e istituzioni, pubbliche e private. Il Master in E.M.C.P. vuole infatti favorire l'acquisizione delle conoscenze specifiche inerenti le dinamiche interne alle strutture pubbliche e/o private, oltre a voler sviluppare l'attitudine nell'individuare e interpretare le relazioni con il mondo esterno (sociale, economico ed istituzionale). Il Master è stato studiato in modo tale da essere dinamico ed attento ai nuovi scenari che vanno delineandosi a livello internazionale con un approccio operativo e pratico, anche attraverso esercitazioni tecnico-pratiche che possono coinvolgere direttamente le organizzazioni di livello locale, territoriale, nazionale ed europeo. Per quanto riguarda l'offerta didattica il Master si basa su un approccio interdisciplinare e accanto alle lezioni frontali, sono previsti corsi di Formazione a Distanza e approfondimenti integrativi, elaborati da esperti dei vari settori. Per raggiungere gli obiettivi formativi indicati tra le attività didattiche caratterizzanti sono altresì presenti insegnamenti specialistici.

PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il Master è rivolto a chi è interessato ad un percorso formativo finalizzato ad operare negli ambiti di Protezione Civile, del Prevention Management, del Crisis and Disaster Management e dell'Emergency Management, in ambito nazionale ed europeo. I moduli del Master intendono formare e aggiornare i professionisti che operano nelle aziende pubbliche e private, negli Enti e nelle organizzazioni del sistema nazionale, europeo e internazionale di protezione civile, nel volontariato internazionale, laico e missionario, nei molteplici settori della sanità e del soccorso, nella gestione e mitigazione di effetti delle crisi, delle calamità e delle emergenze internazionali. In particolare le capacità professionali possono essere declinate:

professionali:

- progettazione integrata strategica territoriale;
- servizi e consulenze alle imprese;
- servizi agli istituti di credito e assicurativi;
- servizi e consulenze agli enti pubblici;
- servizi e consulenze alle organizzazioni no profit;

2) sia per tipologia di conoscenze professionali:

- prevention management;
- crisis and disaster management;
- emergency management;
- organizzazione e gestione delle risorse umane.

Al termine del master verrà rilasciata l'attestazione di Master da 60 C.F.U. (crediti formativi universitari) con il valore pari a 3 punti nei concorsi pubblici (ove la normativa vigente lo preveda).

1) sia per sbocchi

Ai fini dell'accesso ai Master di I livello e di II livello, il requisito del possesso del diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado, della durata di cinque anni, è da considerarsi imprescindibile. (Nota MIUR - Uff. VI - Prot. 8128 del 17.3.2020)

REQUISITI DI AMMISSIONE

Titoli di studio che consentono l'accesso	CLASSE n.	DENOMINAZIONE CLASSE
Laurea di I livello D.M.509/1999		
Laurea di I livello D.M.270/2004		
Laurea Specialistica D.M.509/1999	4/S, 20/S,62/S,23/S,100	Architettura e ingegneria edile, Fisica, scienze chimiche, Informatica, Tecniche e metodi per la società dell'informazione
	S, 25/S, 27/S, 28/S, 61/S, 30	Ingegneria aerospaziale e astronautica, ingegneria chimica, ingegneria civile, Scienza e Ingegneria dei Materiali, Ingegneria delle Telecomunicazioni
	S, 31/S, 29/S, 32/S, 29/S, 34	ingegneria elettrica, ingegneria dell'automazione, ingegneria elettronica, ingegneria dell'automazione, ingegneria gestionale
	S, 36/S, 35/S, 33/S, 38/S, 54	ingegneria meccanica, ingegneria informatica, ingegneria energetica e nucleare, ingegneria per l'ambiente e il territorio, pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
	S, 67/S, 101/S, 82/S, 74/S, 86 S, 85/S, 68/S	scienze della comunicazione sociale e istituzionale, teoria della comunicazione, scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, scienze e gestione delle risorse rurali e scienze geofisiche, scienze della natura
Laurea Magistrale	LM-4 , LM-17, LM-54, LM-18,	Architettura e ingegneria edile-architettura, Fisica, scienze chimiche, informatica, sicurezza informatica, Tecniche e metodi per la società dell'informazione
	LM-20, LM-22, LM-26, LM-23,LM-24, LM-53	Ingegneria aerospaziale e astronautica, ingegneria chimica, ingegneria della sicurezza, ingegneria civile, ingegneria dei sistemi edilizi, Scienza e Ingegneria dei Materiali
	LM-27, LM-28, LM-25,LM-29, LM-31	Ingegneria delle Telecomunicazioni, ingegneria elettrica, ingegneria dell'automazione, ingegneria elettronica, ingegneria gestionale, ingegneria meccanica,

D.M.270/2004	LM-33, LM-32, LM-30, LM-35, LM-48,	ingegneria informatica, ingegneria energetica e nucleare, ingegneria per l'ambiente e il territorio, pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, teorie della comunicazione
	LM-59, LM-92, LM-93, LM-75, LM-73, LM-74, LM-79, LM-60	teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, scienze e tecnologie forestali ed ambientali, scienze e tecnologie geologiche, scienze geofisiche, scienze della natura
Lauree ordinamenti previgenti D.M. 509/1999		Tutte le Lauree V.O. corrispondenti alle classi LS e LM sopra riportate
EVENTUALI TITOLI AGGIUNTIVI:		
Ai fini dell'ammissione, il Comitato Ordinatore valuterà la validità di ogni altro titolo di studio non ricompreso nelle classi sopra elencate		
<p>Coloro che (cittadini italiani, comunitari, non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia, non comunitari residenti all'estero) sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, possono presentare domanda di ammissione al Master secondo le norme stabilite dal MIUR per l'accesso degli studenti stranieri ai Master universitari e disponibili alla pagina web http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/4.html</p> <p>Il Comitato Ordinatore valuterà l'idoneità del titolo straniero ai fini esclusivi dell'ammissione al Master, che non comporterà alcuna equiparazione/equipollenza del titolo straniero a quello italiano.</p>		

